

Vido Dobrillo, mi diletto nello scrivere in rima, esclusivamente per le mie nipoti, nelle occasioni famigliari più significative. Qui inserisco due miei scritti. Il primo in occasione del Natale 2012 indirizzato a mia nipote Chiara dal titolo **“a Chiara – l’attesa – Natale 2012”** il secondo in occasione del battesimo di sua figlia dal titolo **“alla mia pronipote Ilaria”**.

a Chiara – l’attesa – Natale 2012

Questo è un natale particolare,
una bambina sta’ per arrivare.

Il nome ancora non si sa’,
la margherita alla fine si sfoglierà,
e una decisione si prenderà!

Infatti l’elenco è lungo un kilometro e mezzo,
ma vi prego, “Dobrilla” toglietelo di mezzo.

L’augurio perciò quest’anno è molto speciale,
dopo Natale viene Carnevale
quindi Pasqua e poi Pasquetta,
e la bimba arriva in tutta fretta.

zio Dobrillo

Tre mesi dopo, il 1° Aprile 2013 – giorno di pasquetta, mia nipote Chiara non sente più la bambina, in grembo, muoversi. Decide quindi di andare al pronto soccorso, qui, avendo trovato come medico un discendente di Ponzio Pilato, lasciano a lei la decisione. Lei decide quindi per il parto, che avviene la sera stessa. Appena nata l’infermiera si accorge che la bambina sembra molto stanca e poco reattiva. Si procede quindi con le analisi, e le cure del caso, riscontrando nella piccola una forte anemia. L’esito delle cure è stato positivo.

Il tempo passa ... la bambina cresce bene e arriva il 13 ottobre, giorno del battesimo, cui segue questo secondo mio scritto.

alla mia pronipote Ilaria

Nelle ultime ore di gestazione
hai deciso per la ribellione,
hai infatti perso un po’ di vivacità
perché volevi la libertà.

Ci hai fatto molto preoccupare
e i Medici i globuli rossi si son messi a contare,
pronta e immediata è stata la tua reazione
non volevi più stare in quella situazione.

Da subito volevi essere originale
avevi già scelto un giorno speciale,
il 1° di Aprile, nonché Pasquetta, ... impossibile
dimenticare
anche da chi, come me, non più in età scolare.

Il tuo nome poi ... ora è proprio ufficiale
la scelta di Ilaria non è stata ne semplice ne
casuale,
decine e decine i nomi che son stati vagliati
alcuni altrettanto belli, altri curiosi, ma poi
fatalmente scartati;
ma chissà ... forse in futuro potrebbero essere
ripescati.

Tutti i Genitori, e ora anche Voi, sanno cosa vuol
dire

avere un Pargoletto da accudire,
ti cambia la vita profondamente
ma ti ricompensa lautamente.

E adesso eccoti qua
con tutta la tua rinnovata vivacità,
sono ormai trascorsi più di sei mesi
e notiamo costantemente i tuoi progressi.

Noi oggi siamo qui con te per far festa
per seguirti e aiutarti a superare quel che ti
aspetta,
e nell’augurarti quanto di più bello ci sia
chiudo qui questa mia.

zio Dobrillo